



COMUNE DI VALTORTA

Provincia di Bergamo

COPIA

Numero 17 Del 07-05-2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **sette** del mese di **maggio**, alle ore 19:45, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Presenti: 3

Assenti: 0

Regazzoni Antonio	Sindaco	Presente
Regazzoni Stefano	Vicesindaco	Presente
Regazzoni Raffaella	Assessore	Presente

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale Dott. Vincenzo De Filippis.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Antonio Regazzoni, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6 del Decreto-Legge n. 80 del 09/06/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 06/08/2021, rubricato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO", che recita:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito denominato "Piano", nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. n. 150 del 27/10/2009 e della Legge n. 190 del 06/11/2012.
2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150 del 27/10/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.lgs. n. 150 del 27/10/2009, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.lgs. n. 198 del 20/12/2009.
4. In caso di mancata adozione del Piano, trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.lgs. n. 150 del 27/10/2009, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b), del Decreto-Legge n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114 del 11/08/2014.

PRESO ATTO che:

- previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 281 del 28/08/1997, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30/06/2022, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione", di cui all'art. 6, comma 5, del Decreto-Legge n. 80 del 09/06/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021;
- previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 281 del 28/08/1997, è stato pubblicato, in data 30/06/2022, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6, del Decreto-Legge n. 80 del 09/06/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021;

DATO ATTO che il Comune di Valtorta provvede ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto-Legge n. 80 del 09/06/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), inserendo:

- Piano della Performance 2026;
- Piano delle azioni positive 2026-2028;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028;

RILEVATO che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30/06/2022, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30/06/2022, stabilisce, all'art. 1, comma 3, che: "Le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, con non più di cinquanta dipendenti, sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del Decreto-Legge n. 80/2021";
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, che recitava: "Il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente Testo Unico e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150 del

27/09/2009, sono unificati organicamente nel PEG”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del D.lgs. n. 267/2000 e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione;

- all’art. 2, comma 1, che per gli Enti locali di cui all’art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del medesimo Decreto e il Piano della Performance di cui all’art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, sono assorbiti nel PIAO (di cui all’art. 6 del Decreto-Legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021);
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce, all’art. 2, comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- all’art. 2, comma 2, si stabilisce che: “Sono esclusi dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto-Legge n. 80 del 09/06/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 06/08/2021”;
- all’art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che: “Le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell’art. 6, comma 1”;
- all’art. 7, comma 1, che: “Ai sensi dell’art. 6, commi 1 e 4, del Decreto-Legge n. 80 del 09/06/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 06/08/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato, entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’art. 1, comma 3, del presente Decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna Amministrazione”;
- all’art. 8, comma 2, che: “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei Bilanci di previsione, il termine di cui all’art. 7, comma 1, del presente Decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei Bilanci”;
- all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti locali, è approvato dalla Giunta Comunale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche;
- il D.lgs. n. 150 del 27/09/2009, recante: “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- la Legge 06/11/2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche Amministrazioni”;

- il D.lgs. n. 97 del 25/05/2016, attuativo dell’art. 7 della Legge n. 124/2015, recante: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013, ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- il D.lgs. n. 39/2013, recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico”, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012;
- la Deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la Deliberazione n. 1064 del 13/11/2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022, adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 02/02/2022;
- la Legge n. 124 del 07/08/2015, recante: “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e, in particolare, l’art. 14;
- la Legge n. 81 del 22/05/2017, recante: “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il D.lgs. n. 198/2006, recante: “il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246” e successive modifiche e, in particolare, l’art. 48;
- la direttiva del Ministro per La Pubblica Amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 04/03/2011, recante: “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 01/06/2017, recante: “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’art. 14 della Legge n. 124 del 07/08/2015 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la Direttiva n. 2/2019 del 26/06/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche;
- le linee guida del 30/11/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle Amministrazioni Pubbliche;
- il D.lgs. n. 82/2005, recante il Codice dell’Amministrazione digitale, ed in particolare l’art. 12, che disciplina le norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa;

PRESO ATTO dei pareri espressi e inseriti ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la competenza della Giunta a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/2000, e dell’art. 11 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI PUBBLICARE la presente deliberazione unitamente all'allegato PIAO all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
3. DI DISPORRE la pubblicazione del Piano sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto-Legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021;
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime palese, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il sottoscritto Responsabile del servizio sulla presente deliberazione **ESPRIME** parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Valtorta, 07-05-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Stefano Regazzoni

Il sottoscritto Responsabile del servizio sulla presente deliberazione **ESPRIME** parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Valtorta, 07-05-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Antonio Regazzoni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Antonio Regazzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia della seguente deliberazione è stata pubblicata il giorno 12-05-2026 nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 12-05-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, inoltre:

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07-05-2026 perché:
è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Addì 12-05-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì 12-05-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo De Filippis